



Comunicato stampa, 29/01/2020

**FESTIVAL DELLA DISABILITA' CREATIVA
TERZA EDIZIONE DAL 27 AL 29 FEBBRAIO A CASSOLA**

Ognuno deve cercare a modo suo, ognuno deve fare il proprio cammino, perché uno stesso posto può significare cose diverse a seconda di chi lo visita Terzani

Marco Rossato, primo skipper paraplegico a circumnavigare l'Italia in solitaria, *YoYopiediruota* di **Santibriganti** e **Maxmiliano Olivieri** con *Amore&Disabilità* sono i protagonisti della **terza edizione** del **Festival della Disabilità Creativa** in programma presso l'**Auditorium Vivaldi** di Cassola (VI) **dal 27 al 29 febbraio 2020**.

Una tre giorni all'insegna della creatività, quella di ragazzi e ragazze con abilità umane e sportive fuori dal comune, capaci di rendere quella che comunemente definiamo "disabilità", un'occasione di riscatto spesso inimmaginabile.

L'iniziativa, organizzata dal **Comune di Cassola**, dalla **Fondazione Aida** e dall'**Associazione Disability Freedom**, si conferma per il terzo anno all'interno del palinsesto del Vivaldi perché, come spiega l'Assessore Marta Favaro Orlando "offre sulla disabilità (e non solo) punti di vista sempre nuovi e sempre creativi. In questa edizione inoltre – prosegue l'assessore – la rassegna si aggancerà ancor più saldamente con l'attività delle scuole grazie al gradito ritorno del velista Rossato, che incontrerà gli alunni in concomitanza con le giornate regionali dello sport. Trovo che questo atleta possa rappresentare per i ragazzi un bellissimo esempio di sport e rinascita. Da segnalare anche la nuova collaborazione con l'associazione Disability Freedom, che ha sede proprio nel nostro territorio e che ci offre la possibilità di affrontare temi importanti e delicati, sui quali sino ad ora non ci eravamo mai soffermati".

Il 27 febbraio tornerà a Cassola lo skipper Marco Rossato, il primo paraplegico a circumnavigare l'Italia in solitaria la cui esperienza è già stata presentata al Festival della Disabilità Creativa. A un anno di distanza, di fronte a una platea di **340 studenti dell'IC Marconi**, Marco proseguirà con il suo racconto: la sua esperienza da progetto temporale sta diventando sempre più un'attività permanente che ha come obiettivo primario quello di sensibilizzare verso un'Italia "disability friendly". E lo fa attraverso azioni mirate come: dimostrare che la patente nautica può essere uguale per tutti, dare la possibilità ai disabili di diventare marinai veri e propri, sensibilizzare verso una maggiore conoscenza della convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità e sul tema del danno che la plastica sta recando ai nostri mari. A testimonianza di come ognuno, se ben equipaggiato e formato, può vivere il mare, sinonimo di vita, allo stesso modo.

Il 28 febbraio i ragazzi della **Scuola Primaria di Cassola e San Giuseppe** prenderanno parte alla rappresentazione di *YoYo Piederuota*. La compagnia torinese Saltibriganti guidati da Maurizio Bàbuin torna sul palco del Vivaldi con uno spettacolo che nasce dal desiderio di raccontare la disabilità che incontra l'abilità attraverso l'esperienza di due ragazzi Giovanni, da tutti chiamato Yo troppo alto e con due grandi piedi per correre, e Giorgia, da tutti chiamata Yo, troppo orgogliosa e con due grandi ruote per forza.

Chiude la rassegna **l'incontro aperto alla cittadinanza** in programma il **29 febbraio** alle 21.00 dal titolo *Amore&Disabilità* a cura dell'**Associazione Disability Freedom**.

L'incontro vuole essere un **momento di riflessione su temi delicati e importanti come l'affettività nelle relazioni di coppia e la sessualità**, argomenti che assumono sfumature ancora più ricche (e purtroppo per molti aspetti tabù) quando è presente una condizione di disabilità.

Il tema sarà introdotto da Giulia Tortorelli, psicologa psicoterapeuta. Seguirà l'intervento di **Maximiliano Olivieri**, docente e formatore nel campo del turismo accessibile per disabili, collaboratore de Il Fatto

Quotidiano e autore di *LoveAbility*, il primo libro italiano che affronta il tema dell'assistenza sessuale per disabili, una realtà consolidata in gran parte dell'Europa ma di cui il nostro Paese fatica a prendere atto. Max, che fin dalla nascita convive con una sindrome altamente invalidante, non si è mai arreso e presenterà ***Perché mai un Life & Love Coach a 4 ruote?***, un progetto ancora in fase sperimentale, sull'importanza dell'introduzione degli operatori O.E.A.S. (operatori all'emotività, all'affettività e alla sessualità).

E' inoltre previsto un momento performativo che vedrà in scena due giovani studenti Arianna Gaio e Matteo Lazzarotto. "A loro – spiega Helga Lazzarotto di Disability Freedom, verrà affidato il compito di accompagnare il pubblico all'interno della serata, trasmettendo quelle che sono le emozioni di persone che hanno già fatto un percorso di accettazione e valorizzazione di ciò che ai più può apparire solamente una situazione di handicap e che invece, può rappresentare la pienezza di una vita".

La performance verrà coadiuvata da Emiliano Bulgaria della scuola di teatro *Silence*, e accompagnata dal violino di Marianna Vidale.

Informazioni: AUDITORIUM VIVALDI - via Monte Oro, 1 - angolo via Monte Pertica - 36022 – Cassola (VI) tel. 347 8226461 auditoriumvivaldi@fondazioneaida.it